



Protocollo Mobilità Studentesca

Prima della partenza

- Lo studente comunica al Coordinatore di classe l'intenzione di trascorrere un periodo di studi all'estero;
- il Consiglio di classe esprime un parere allo studente sull'opportunità di fare l'esperienza, parere che non è vincolante;
- la famiglia dello studente dà comunicazione ufficiale alla scuola della partenza attraverso l'associazione che organizza il soggiorno attraverso una comunicazione individuale;
- lo studente si iscrive regolarmente alla classe che è tenuto a frequentare;
- il referente per l'internazionalizzazione diventa docente tutor e inizia a tenere i contatti con lo studente e la sua famiglia;
- lo scuola, lo studente e la famiglia firmano un patto di corresponsabilità che abbia per oggetto l'esperienza di mobilità;
- lo studente comunica prima della partenza il tipo di scuola che frequenterà ed il piano di studi e si impegna a fornire informazioni sulle modalità di valutazione della scuola ospitante;
- i docenti del Consiglio di classe comunicano prima della partenza i contenuti di programma in linee essenziali che verranno svolti nel periodo di assenza.

Durante il soggiorno all'estero

Lo studente:

- tiene i contatti con il docente tutor e con il Coordinatore di classe;
- si aggiorna sul lavoro svolto in classe attraverso il registro elettronico;
- comunica il piano di studi (se non è riuscito a farlo in precedenza), le modalità di valutazione della scuola ospitante ed eventuali attività speciali che sta seguendo.

Al rientro

Lo studente:

Dovrà fornire in segreteria e ai docenti tutor e coordinatore di classe la seguente documentazione

- piano di studi effettuato / valutazioni;
- attestato di frequenza;
- programmi effettuati (syllabus program).
- sostiene un colloquio di reinserimento durante il quale illustra l'esperienza e il percorso di studi effettuato: nella stessa sede sostiene un colloquio che certifichi le competenze di interculturalità acquisite durante il periodo vissuto all'estero secondo le tabelle approvate dal Collegio Docenti.
- sostiene verifiche orali o scritte (non vincolanti per l'ammissione) che attestino il raggiungimento degli obiettivi minimi delle materie secondo il programma svolto durante la sua permanenza all'estero con tempistiche concordate con i docenti (solitamente entro due mesi dall'inizio del nuovo periodo scolastico).

Il Consiglio di Classe:

- recepisce la certificazione rilasciata dalla scuola estera;
- accerta la preparazione dello studente in occasione del colloquio di reinserimento (non vincolante per l'ammissione) durante il quale lo studente illustra l'esperienza e il percorso di studi effettuato e sostiene un colloquio che certifichi le competenze di interculturalità



acquisite durante il periodo vissuto all'estero secondo le tabelle approvate dal Collegio Docenti: queste tabelle, da consegnare in segreteria in triplice copia (una per il verbale, una per il fascicolo personale del ragazzo, una per il fascicolo di PCTO) varranno anche come modulo di PCTO. A tal proposito, lo studente, come approvato dal Collegio Docenti, avrà diritto ad un riconoscimento di ore pari a quello certificato ai compagni della classe di partenza nel periodo di frequenza all'estero. Il docente tutor di PCTO avallerà questo riconoscimento;

- stabilisce modalità e tempi del recupero delle eventuali prove integrative di materie non svolte all'estero, che possono essere fissate entro il mese di Dicembre (o, comunque, entro il primo trimestre/quadrimestre per le permanenze annuali, entro due mesi dal rientro per quelle di più breve durata) per permettere allo studente di recuperare serenamente, con il sostegno dei propri docenti e compagni di classe, i contenuti irrinunciabili di apprendimento fondamentali per il reinserimento e il prosieguo degli studi;
- utilizza la certificazione estera e l'esito delle eventuali prove integrative per giungere ad una "valutazione globale" dell'esperienza, calcolare la fascia di livello per media conseguita e attribuire il credito scolastico operando un'eventuale integrazione da effettuare alla fine dell'anno successivo.